



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 1 di 13

DETER GRES

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
Denominazione commerciale: DETER GRES
Codice di prodotto: ISS 154

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente specifico per pulizie straordinarie di pavimenti in gres.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Distribuito da: SK ITALIA S.r.l.
20049 Concorezzo (MI) - Via F. Magellano snc
Tel. 039.5965928 - Fax 039.5965929 - E-mail: info@skitalia.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955
BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300
CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120
CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612
FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819
FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326
GENOVA - Ospedale Gaslini - Tel. 010.3760873
LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105
MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451
MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029
NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333
PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111
PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000
ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343
TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637
TRIESTE - Istituto per l'infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314
Met. Corr. 1, H290

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza PERICOLO
Contiene Potassio idrossido.
Identificazioni di pericolo (H) H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
..... H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
..... P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 154 Data compilazione: 15/03/2019 Versione: 19.01 Pagina 2 di 13
	DETER GRES	

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Idrossido di potassio	5-15%	CAS: 1310-58-3 CE: 215-181-3 Indice: N.D. REACH: 01-2119487136-33	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1; H290 Eye Dam. 1; H318
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici	< 5%	CAS: 68891-38-3 CE: 500-234-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119488639-16	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Capriliminidipropionato di sodio	< 5%	CAS: 94441-92-6 CE: 305-318-6 Indice: N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1, H318
1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico	< 5%	CAS: 2809-21-4 CE: 220-552-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119510391-53	Met. Corr. 1; H290 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 4; H302
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 02-2119552461-55	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Alanina N,N-bis (carbossimeti)-, sale trisodico	< 5%	CAS: 164462-16-2 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 01-0000016977-53	Met. Corr. 1, H290
Etilendiamminotetraacetato tetrasodico	< 3%	CAS: 64-02-8 CE: 200-573-9 Indice: 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27	Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 Met. Corr. 1; H290 STOT RE 2; H373

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
 I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 3 di 13

DETER GRES

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.
Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

Pronto soccorso in caso di inalazione

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.
Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Gravemente corrosivo per gli occhi. Può causare gravi ustioni. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Gravemente corrosivo per la cute. Può causare gravi ustioni. Può causare bruciate intense ed ulcere penetranti nella pelle.

Ingestione: Gravemente corrosivo per la bocca e lo stomaco. Può causare bruciate nella bocca e nell'esofago, può causare perforazione interna.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con acidi.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 4 di 13

DETER GRES

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.
Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.
Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.
È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 30°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente sgrassante alcalino.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/STEL (EC). Valore limite: 2 mg/m³ / 0,87 ppm. Versione:

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC). Valore limite: 2 mg/m³. Versione:

Valori DNEL/DMEL e PNECDNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 1 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 1 mg/m³

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Breve termine Orale Popolazione. Valore: 6,5 mg/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione. Valore: 6,5 mg/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC STP (EC). Valore: 20 mg/l. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua dolce. Valore: 0,136 mg/l. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua marina. Valore: 0,014 mg/l. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua dolce). Valore: 59 mg/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua marina). Valore: 5,9 mg/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Suolo. Valore: 96 mg/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Orale. Valore: 12 g/kg. Annotazioni: REACH. Data versione:

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC). Parametro: Frazione inalabile. Valore limite: 10 mg/m³. Versione:

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC). Parametro: Frazione respirabile. Valore limite: 3 mg/m³. Versione:

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 5 di 13

DETER GRES

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 0,6 mg/m³
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 1,2 mg/m³
Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A lungo termine ripetuto). Valore limite: 25 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 1,5 mg/m³
Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 3 mg/m³
PNEC
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce. Valore limite: 2,2 mg/l.
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, rilascio periodico. Valore limite: 1,2 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina. Valore limite: 0,22 mg/l
Tipo di valore limite: PNEC terreno. Valore limite: 0,72 mg/kg
Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP). Valore limite: 43 mg/l

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Componenti con limiti di esposizione
Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 2750 mg/kg/peso/giorno;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 175 mg/m³
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 1650 mg/kg/peso/giorno;
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 52 mg/m³
Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 15 mg/kg/peso/giorno;
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi. Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano. Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorrono protezioni particolari.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Misure igieniche e di sicurezza generali.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido trasparente
Colore	Leggermente paglierino
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 6 di 13

DETER GRES

Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	13,0 ± 1,0
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.
Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi;
Acciaio dolce;
Alluminio e leghe leggere.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

POTASSIO IDROSSIDO

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

EFFETTI ACUTI. Tossicità orale acuta: Parametro: LD50. Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (maschio). Dosi efficaci: = 333 mg/kg dw. Metodo: OCSE 425

IRRITAZIONE E CORROSIVITÀ.

Per Inalazione: I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione: Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle: Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi: Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti: L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio: La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

SENSIBILIZZAZIONE

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Test mutagenico negativo su E. Coli.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 7 di 13

DETER GRES

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Indicazione da bibliografia.

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (test di Draize)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Sulla base della struttura, non vi è sospetto di un potenziale effetto sensibilizzante cutaneo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base della struttura, non vi è il sospetto che ci possano essere effetti mutageni.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Sulla base delle proprietà strutturali, non si sospetta alcun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un effetto teratogeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Non ha effetti irritanti.

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

CL50 ratto (inalatoria): non determinato

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per gli occhi e la pelle.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dati sperimentali/calcolati:

Test di Ames negativo (OCSE - linea direttrice 471)

Test di Ames negativo (OCSE - linea direttrice 472)

Analisi citogenetica

L'azione genotossica riscontrata in vitro non è stata confermata in vivo. (OCSE - linea direttrice 473)

Analisi HGPRT negativo (OCSE - linea direttrice 476)

Analisi del micronucleo negativo (OCSE - linea direttrice 474)

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 8 di 13

DETER GRES

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. In esperimenti a lungo termine sui ratti, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo. Dati sperimentali/calcolati: ratto (orale, cibo)

Risultato: negativo

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità orale acuta

LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 401).

Tossicità cutanea acuta.

LD50 (cutanea/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 402).

Irritazione cutanea primaria

Irritazione della pelle (coniglio): Provoca irritazione cutanea (OECD TG 404);

Irritazione degli occhi

Irritazione per gli occhi (coniglio): Provoca grave irritazione oculare (OECD TG 405);

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione (porcellino d'india): Non sensibilizzante (OECD TG 406);

Genotossicità

Genotossicità in vitro (metodo Ames): Non mutagena.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Ratto. Valore: = 1100 mg/kg

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Dermico. Specie per il test: Coniglio. Valore: > 7940 mg/kg

EDTA TETRASODICO

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI.

Effetti acuti: Nocivo se inalato.

TOSSICITÀ ORALE ACUTA.

Parametro: LC50. Via di esposizione: Per via orale. Dose efficace > 2000 mg/kg. Metodo: Metodo di calcolo.

Parametro: LD50 Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto. Dose efficace: 1780 mg/kg dw.

TOSSICITÀ PER INALAZIONE ACUTA.

Parametro: LC50. Via di esposizione: Inalazione. Dose efficace: 3,8 mg/l. Tempo di esposizione: 4 h. Metodo: Metodo di calcolo.

Parametro: LC50. Via di esposizione: Inalazione. Specie: Ratto. Dose efficace: 1 - 5 mg/l. Tempo di esposizione: 4 h.

Irritazione e corrosività: Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione cutanea primaria. Sulla pelle: non ha effetti irritanti.

Irritazione degli occhi. Sugli occhi: irritante.

Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica): Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

POTASSIO IDROSSIDO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci.

Parametro:

Specie: Gambusia affinis



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 9 di 13

DETER GRES

Dosi efficace: = 80 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

TOSSICITÀ ACQUATICA

Specificazione: EC50. Parametro: Alga. Valore = 7,2 mg/l. Per. del test: 96 h.
Specificazione: LC50. Parametro: Pesce. Valore = 368 mg/l. Per. del test: 96 h
Specificazione: LC50. Parametro: Daphnia. Valore = 527 mg/l. Per. del test: 48 h.

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

Tossicità acquatica:

EC50 > 100 mg/kg (Daphnia)

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 200 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 200 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Influenza limitata sulla crescita delle alghe a causa della formazione di chelati.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 2.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (28 d) > = 200 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) > = 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) 300 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

Piante terrestri:

CE50 (19 d) 1.600 mg/kg, Avena sativa (OECD - linea guida 20)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Ittiotossicità: CL50 (96 h) > 1 - 10 mg/l, Leuciscus idus.

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) > 1 - 10 mg/l. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Piante acquatiche: CE50 (72 h) > 1 - 10 mg/l. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE10 (17 h) > 10.000 mg/l (DIN 38412 parte 8). Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: NOEC (21,0 d) > 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semi statico)

Indicazione da bibliografia.

EDTA TETRASODICO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci.

Parametro: EC50. Specie: Iepomis macrochirus. Dose efficace > 1000 mg/l. Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie.

Parametro: EC50. Specie: Daphnia magna. Dose efficace = 625 mg/l. Tempo di esposizione: 24 h.

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe.

Parametro: EC50. Specie: Pseudokirchneriella sub capitata. Dose efficace > 300 mg/l. Tempo di esposizione: 72 h

Tossicità batterica.

Parametro: EC20. Specie: Batteri. Dose efficace > 500 mg/l. Tempo di esposizione: 30 min.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità per i pesci

CL50 (Brachydanio rerio): 1-10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h; Prova statica; OECD TG 202.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR; (valore della letteratura).

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Desmodesmus subspicatus): 10-100 mg/l/72h; Prova statica; OECD TG 201.

Tossicità per i batteri

EC10 (Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in vegetali terrestri:

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 154 Data compilazione: 15/03/2019 Versione: 19.01 Pagina 10 di 13
	DETER GRES	

Tossicità in altri non mammiferi terrestri.

Non pertinente. Giustificazione: Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui. Rapidamente biodegradabile.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione alcalina, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

POTASSIO IDROSSIDO

Non sono disponibili informazioni.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Biodegradazione / abbattimento

Specificazione: COD. Valore = 33 %. Per. del test: 28 Giorni

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile; $> 70\%$; 28 d; aerobico; OECD TG 401 A (nuova versione).

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Considerazioni sullo smaltimento:

80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico)

Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.

80 - 90 % TIC del Thic (60 d) (Linea Guida OECD 311) (anaerobico)

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

EDTA TETRASODICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Considerazioni sullo smaltimento

$\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (mod. OECD 301E). Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

$> 60\%$ formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

POTASSIO IDROSSIDO

Non si bioaccumula.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

EDTA TETRASODICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

La bioaccumulazione è improbabile (Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica).

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è stato esaminato.

Potenziale di bioaccumulo: In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

POTASSIO IDROSSIDO

Non ci sono informazioni disponibili.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 11 di 13

DETER GRES

EDTA TETRASODICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Adsorbimento/Suolo; Koc: 191; calcolato Moderatamente mobile nei terreni.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Auto classificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

POTASSIO IDROSSIDO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

EDTA TETRASODICO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

POTASSIO IDROSSIDO

Non ci sono informazioni disponibili.

1-IDROSSIETILIDENE-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

EDTA TETRASODICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile).

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

CAPRILIMMINIDIPROPIONATO DI SODIO



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 12 di 13

DETER GRES

Non ci sono informazioni disponibili.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	UN 1719	UN 1719	UN 1719
NOME SPEDIZIONE ONU	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (POTASSIO IDROSSIDO)	CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE)	CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE)
CLASSE DI PERICOLO	8	8	8
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	III	III	III
SIMBOLO DI PERICOLO			
PERICOLI PER L'AMBIENTE	NO	NO	NO
PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI	Nessuna	None	None

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/EC

Potassio idrossido: 5-15%; Tensioattivi nonionici, tensioattivi anionici, tensioattivi anfoteri, sequestranti, fosfonati: < 5%.

Il prodotto è conforme a tutti i "criteri ambientali minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Decreto 18.10.2016).

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 154
Data compilazione: 15/03/2019
Versione: 19.01
Pagina 13 di 13

DETER GRES

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.